



COMUNE DI UDINE

N. 117 d'ord.

OGGETTO: OPERA 7059 CUP C27H19000810001 "Sistemazione di via Rivignano". Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo per l'importo di Euro 160.000,00 ed adozione della variante urbanistica n. 25 al vigente P.R.G.C. Approvazione quadro economico.

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **18 dicembre 2019** alle ore 16:30 sotto la presidenza del sig. **dott. Enrico BERTI, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	FONTANINI prof. Pietro, Sindaco	G	22	LIGUORI dott.ssa Simona	A
2	ANDREUCCI FLORIO sig. Enrico		23	MARIONI dott.ssa Elisabetta	
3	BARILLARI dott. Giovanni		24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BASALDELLA sig.ra Claudia		25	MARTINES dott. Vincenzo	A
5	BATTAGLIA dott.ssa Elisa		26	MELONI dott.ssa Eleonora	
6	BERTI dott. Enrico		27	MICHELINI rag. Loris	
7	BERTOSSI dott. Enrico		28	PATTI dott. Lorenzo	
8	BORTOLIN dott. Mirko		29	PAVAN sig. Carlo	
9	CAPOZZI dott.ssa Pompea Maria Rosaria		30	PAVIOTTI dott.ssa Monica	A
10	CIANI sig. Alessandro		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CIGOLOTT sig. Fabrizio		32	PITTIONI sig. Antonio	
12	CUNTA sig. Andrea		33	PITTONI sen. Mario	
13	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		34	PIZZOCARO p.i. Paolo	
14	DELLA NEGRA geom. Gianfranco		35	RIZZA sig. Riccardo Salvatore	
15	FORAMITTI dott. Paolo		36	ROSSO dott.ssa Sara	
16	FRANZ dott. Maurizio		37	SCALETTERIS avv. Pierenrico	A
17	GIACOMELLO rag. Carlo		38	VALENTINI sig. Marco	
18	GOVETTO avv. Giovanni		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	IOAN dott.ssa Lorenza		40	VIDONI sig. Luca Onorio	
20	LAUDICINA dott.ssa Francesca		41	ZANOLLA rag. Michele	
21	LIANO rag. Domenico				

Presenti N. 36

Assenti
Giustificati N. 1

Assenti N. 4

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MICHELINI rag. Loris, BARILLARI dott. Giovanni, BATTAGLIA dott.ssa Elisa, CIANI sig. Alessandro, CIGOLOTT sig. Fabrizio, FALCONE sig. Antonio, FRANZ dott. Maurizio, LAUDICINA dott.ssa Francesca, MANZAN dott. Giulia, OLIVOTTO avv. Silvana.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- questa Amministrazione ha in programma un intervento di sistemazione di via Rivignano, previa acquisizione delle aree oggetto di intervento e conseguente variante urbanistica;
- con Delibera di Giunta comunale n. 435 d'ord. del 13.11.2019 è stato approvato il documento denominato "Sistemazione di via Rivignano – opera 7059 – Studio di Fattibilità" datato novembre 2019, a firma del Responsabile del Procedimento, ing. Cristina Croppo, per l'importo di € 160.000,00) finanziato al capitolo di bilancio n. 7692/1 Acquisizione di beni immobili – Infrastrutture stradali del PEG 2019 (giusta variazione di bilancio con Deliberazione del Consiglio comunale n. 91 d'ord. del 29.11.2019 - F.to ECO9);
- con Determinazione n. cron. 1368 esecutiva il 16.05.2019 del Responsabile dell'U.Org. Mobilità, ing. Cristina Croppo, è stato affidato l'incarico di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo) compresa la pratica espropriativa ed i necessari frazionamenti del succitato intervento alla Società S.Te.T. di Somaglino geom. Alberto & C. s.a.s. con sede in Tavagnacco (UD) verso l'onorario complessivo di € 21.423,07;

PRESO ATTO CHE:

- l'area di intervento è urbanisticamente destinata a viabilità di progetto (demanio stradale e fondi di privati) e zona residenziale (fondi di privati);
- per realizzare le opere sarà necessario procedere con l'acquisizione delle aree interessate dal progetto anche mediante procedura di esproprio ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327;
- il Piano Regolatore Generale Comunale si trova in regime di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio essendo scaduto il termine quinquennale di valenza degli stessi in data 10 gennaio 2018 ai sensi dell'art. 23 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 (Nuovo Piano Regolatore entrato in vigore in data 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR n. 2 del 9 gennaio 2013 del D.P. Reg n. 0272/Pres del 28/12/2012).

RESOSI pertanto necessaria la redazione di apposita variante urbanistica, richiesta con nota PI/C 0004760 del 23.09.2019 alla U.Org. Urbanistica, che preveda la realizzazione di tale opera pubblica con l'introduzione di apposito vincolo preordinato all'esproprio;

PRECISATO CHE sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento per la variante urbanistica e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dalla L. 241/90 e del D.p.r. 327/2001 (T.U. espropri);

RILEVATO CHE:

- in data 10/10/2019 con PG/E n. 0118965 è pervenuta un'osservazione da parte del sig. Sabot Andrea in nome e per conto della sig.ra Patroncino Adelia, ved. Sabot, proprietaria del fondo allibrato al map. 569 del Fg. 56 Catasto Terreni di Udine, con cui propone che la rimanente porzione del lotto di cui sopra possa essere oggetto di trattativa bonaria per la cessione dello stesso al Comune di Udine al fine di adibirlo a verde pubblico;
- con nota PI/C n. 0006000 del 21.11.2019 l'Unità Operativa Espropri è pervenuto parere negativo all'acquisto dell'area residuale vista la consistenza e l'appetibilità che tale area conserva;
- con nota PI/C n. 0006112 del 27.11.2019 il Servizio Infrastrutture 1 comunica che l'area non potrebbe essere adibita a verde nella sua interezza poiché vi si affacciano due passi carrai;
- la Responsabile dell'U.Org. Mobilità evidenzia che non vi è copertura finanziaria per l'acquisizione completa del mappale sopra menzionato e la conseguente realizzazione dell'area verde;
- entro i termini di legge e quelli previsti dalla comunicazione di avvio del procedimento, non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte degli intestatari dei rimanenti mappali, interessati dalla variante urbanistica di che trattasi;

VISTO l'elaborato di variante urbanistica di data 08.11.2019 dall'U. Org. Gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:

- Relazione;
- Zonizzazione: tavola Z3 – stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione aspetti paesaggistici della variante (D.P.C.M. 12/12/2005);
- Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Relazione – asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell'articolo 63 sexies, comma 1, della L.R. 23.02.20107 n. 5 e smi;

RILEVATO che i contenuti della variante sono coerenti il documento degli “obiettivi e strategie” del vigente piano regolatore generale comunale dotato di Piano Struttura; in particolare, si evidenzia che gli obiettivi per le aree destinate alla viabilità prevedono, tra l'altro, di “migliorare le prestazioni della rete viaria”, di “migliorare la sicurezza stradale”, di “valutare la necessità di inserimento di nuova viabilità e gli interventi sulla viabilità esistente”, di “completare la rete viaria minore”;

RITENUTO di condividere i contenuti dell'elaborato come sopra redatto;

ATTESO che la variante in argomento può essere ritenuta “variante di livello comunale“ ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, trattandosi di variante finalizzata all’ampliamento di zona destinata a opera pubblica per viabilità, contestualmente all’approvazione del relativo progetto preliminare ovvero del progetto di fattibilità tecnica ed economica e che pertanto la stessa seguirà le procedure di approvazione stabilite dal medesimo articolo 63 sexies;

VISTA la relazione inerente ai siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva comunitaria 92/42/CEE, di cui all’elenco approvato con decreto del Ministero dell’Ambiente del 03 aprile 2000 successivamente designati zone speciali di conservazione (ZSC);

ATTESO che la Variante non produce incidenze significative sia dirette che indirette verso i siti di importanza comunitaria (SIC) ora ZSC presenti nel territorio dei Comuni limitrofi e pertanto si ritiene che per il presente strumento urbanistico non sia necessario l’attivazione della procedure di verifica di significatività dell’incidenza e/o di valutazione di incidenza;

VISTO il documento relativo alla verifica preventiva degli effetti significativi sull’ambiente (Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE; D.Lgs. n. 152/2006; D.Lgs. n. 4/2008) predisposto dall’Unità Organizzativa Gestione Urbanistica;

RILEVATO che tale verifica, redatta secondo i criteri dell’allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, argomenta che non è necessario sottoporre la variante alla procedura della Valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTO CHE:

- il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 all’art. 6, comma 3, dispone che per i piani che determinano l’uso di piccole aree a livello locale, la V.A.S. è necessaria qualora l’autorità competente valuti che producano impatti significativi sull’ambiente;
- l’articolo 4 della legge regionale n. 16/2008 e s.m.i. stabilisce che ai sensi dell’art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale, *“le aree oggetto di variante di livello comunale di cui all’art. 63 sexies della legge regionale 5/2007”* e che per i piani urbanistici di cui all’articolo 6, comma 3, del D.Lgs n. 152/2006, che determinano l’uso di piccole aree a livello locale *“l’autorità competente, valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all’allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall’approvazione del piano possono avere effetti significativi sull’ambiente”*;
- ai sensi del sopra richiamato articolo 4. comma 1, l’Autorità competente a pronunciarsi in merito a tale valutazione è la Giunta Comunale, mentre il Consiglio Comunale assume il ruolo di Autorità procedente;

RITENUTO che la Giunta possa esprimersi sulla valutazione stessa, anche successivamente all'adozione della variante, sulla base della relazione di verifica allegata allo strumento urbanistico e tenuto conto che il vigente P.R.G.C. è già stato sottoposto alla procedura completa di V.A.S. e che le modifiche apportate alla zonizzazione del Piano in essere sono di limitata consistenza e finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VALUTATO pertanto di dare corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla VAS potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;

VISTA la Determinazione n. cron. 1423 del 04.11.2019 del Responsabile dell'U.Org. Mobilità di Conclusione positiva della Conferenza dei Servizi per l'ottenimento dei pareri sul progetto preliminare/definitivo dell'intervento;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata n. PAES/26/2019 del 30.10.2019 rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm. e ii., del D.P.R. 31/2017 (e L.R. 29/2017, art. 30);

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente;
- con la medesima variante viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio che consentirà di procedere con il conseguente iter per l'acquisizione delle aree al demanio comunale;
- ai sensi del comma 5 bis dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli Appalti), il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare, che l'art. 19 del D.P.R. 327/01 (T.U. espropri) indica quale documento da approvare per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo dell'intervento di cui trattasi rispondente alle necessità dell'Amministrazione e di adottare, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/2007, nonché dell'art. 11 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres. "Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007", la conseguente variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come sopra rappresentato;

VISTO il quadro economico di progetto, da cui si evince che la spesa complessiva per le opere di cui trattasi ammonta a € 160.000,00 di cui Euro 45.600,00 per "Lavori a base d'appalto" (compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 1.32816) ed € 114.400,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

DATO ATTO CHE la succitata spesa trova copertura finanziaria al capitolo di bilancio n. 7692/1 Acquisizione di beni immobili – Infrastrutture stradali piano dei conti 221912, PEG 2019 (F.to ECO9);

VISTI:

- la Delibera di Giunta comunale n. 77 d'ord. del 04.03.2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019 – parte finanziaria e piano degli obiettivi;
- il rapporto dell'Ufficio “U.Op. Mobilità” di data 2 dicembre 2019;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nelle parti non abrogate dal succitato Decreto legislativo;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 “Disciplina organica dei lavori pubblici”, per quanto applicabile;
- il D.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres. “Regolamento di attuazione previsto dalla legge regionale 14/2002”, per quanto applicabile;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell’Unità Organizzativa Mobilità ing. Cristina Croppo e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l’Ufficio proponente,

DELIBERA

1. di approvare a tutti gli effetti amministrativi e contabili, il documento denominato OPERA 7059 Sistemazione di via Rivignano – Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo redatto dalla Società S.Te.T. di Somaglino geom. Alberto & C. s.a.s. composto dagli elaborati di seguito elencati che si conservano agli atti dell’U.O. Mobilità:
 - 00 Elenco elaborati;
 - 01 Relazione generale con quadro economico;
 - 02 Planimetria generale;
 - 03 Tavola grafica stato di fatto – progetto;
 - 04 Elenco Prezzi unitari;
 - 05 Computo Metrico;
 - 06 Disciplinare Tecnico;
 - 07 Piano particellare di Esproprio;
2. di adottare contestualmente, ai sensi dell’art. 24 della L.R. 5/2007 nonché dell’art. 11 del d.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres. “Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007”, la variante n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente relativa alla Sistemazione di via Rivignano (Opera 7059), in conformità all’elaborato di variante di data 08 novembre 2019

dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:

- Relazione;
 - Zonizzazione: tavola Z3 – stralcio stato di fatto e variante;
 - Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
 - Relazione attinente alla V.A.S.;
 - Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
 - Relazione aspetti paesaggistici della variante (D.P.C.M. 12/12/2005);
 - Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
 - Relazione – asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’articolo 63 sexies, comma 1, della L. R. 23.02.2017 n. 5 e s.m.i.;
3. di dare atto che la variante come sopra adottata, è di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. 23 febbraio 2007, n.5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, trattandosi di variante finalizzata all’ampliamento di zona destinata a opera pubblica per viabilità, contestualmente all’approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo;
4. di allegare alla presente deliberazione, affinché ne formi parte integrante e sostanziale, l’elaborato di cui al precedente punto 2);
5. di stabilire che prima della approvazione definitiva della presente variante dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, con espressione formale da parte dell’Autorità competente, sulla base della relazione di verifica allegata alla variante stessa;
6. di dare atto che l’avviso di avvio del procedimento per la variante urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio è stato inviato ai proprietari dei beni interessati, come previsto dal richiamato art. 11 del D.P.R. 327/2001;
7. di dare atto che non vi è interesse da parte dell’amministrazione ad acquisire la rimanente porzione del lotto allibrato al map. 569 del Fg. 56 Catasto Terreni di Udine di proprietà della Sig.ra Patroncino Adelia;
8. di approvare il quadro economico dell’intervento in argomento relativo allo studio di fattibilità tecnica ed economica, per l’importo complessivo di € 160.000,00 come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI A BASE D’APPALTO

1	Opere computate a misura nette	€44 271,84
2	Oneri per la sicurezza	€1 328,16

Totale lavori a base d'appalto		€45 600,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1	IVA al 10% su A)	€4 560,00
2	Spese tecniche	
2 1	Progettazione, pratica espropriativa	€ 21.423,07
2 2	Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza e CRE	€6.576,93
3	Spese tecniche interne: Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	€912,00
4	Indennità espropri o accordo bonario	€69 000,00
5	Spese per esproprio (notifiche e registrazione decreto)	€ 8.500,00
6	Contributo Autorità Vigilanza Contratti Pubblici	€ 30,00
7	Spese autorizzazioni interferenze elettriche (MISE)	€500,00
8	Imprevisti e arrotondamenti e varie	€2 898,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€114 400,00
TOTALE GENERALE		€160 000,00

9. di dare atto che l'intervento in parola rientra nel punto 127-quinquies Tabella A, Parte III allegata al DPR 633/72 (realizzazione di opera di urbanizzazione);
10. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria al cap. 7692/1 "Acquisizione di beni immobili – Infrastrutture stradali" piano dei conti 221912 (F.to ECO9);
11. di incaricare l'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Govetto e per il successivo intervento del Consigliere Meloni.

(escono i Consiglieri Bertossi, Patti e Pittioni – presenti n. 33)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 30 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Capozzi, Liano e Pirone (n. 3).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Enrico Berti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)